

Segreterie Regionali della Toscana

DBR Toscana, INCONTRO AGGRESSIONI

In data 15.4.2024 si è svolto l'incontro con la DBR Toscana per affrontare il tema delle aggressioni nei confronti del personale front-line e di tutti quei lavoratori che a vario titolo svolgono attività all'interno delle stazioni.

A fine riunione è stato firmato un verbale d'incontro che:

- recepisce il verbale nazionale con FS Security del 15/04/2024, rispetto al quale aumenteranno sia gli affiancamenti ai capotreno nelle attività di controlleria a bordo sia il supporto al personale front-line di terra. In riferimento alla scorte a bordo treno abbiamo chiesto, nell'ottica dell'azione di antiaggressione/protezione del p.d.b., la maggiore copertura possibile dei treni attraverso la creazione di coppie di agenti di agenti a supporto del capotreno, relegando le attività che impegnano un numero importante di agenti ad azioni mirate di ripristino della legalità in collaborazione con la Polfer;
- avvia una serie di incontri, suddivisi per settore, al fine di affrontare le varie peculiarità e con l'intento di condividere con OO.SS e RSU l'aumento delle attività formative/informative nei confronti del personale, oltre a tutte quelle ritenute necessarie per diminuire il rischio di aggressioni;
- chiede l'impegno aziendale a coinvolgere anche gli Enti istituzionali competenti nelle attività di pubblica sicurezza.

In generale si ritiene che per affrontare il tema aggressioni ci debba essere un ingente sforzo aziendale, ma anche un maggior coinvolgimento del personale affinché le criticità riscontrate durante il proprio lavoro siano tutte oggetto di segnalazioni e denunce (anche per aggressioni verbali e rifiuto delle generalità).

Ricordiamo inoltre che anche a seguito di accordi nazionali fra Trenitalia e Sindacato, il tempo necessario a sporgere qualsiasi denuncia è parte dell'orario di lavoro. L'azienda ha voluto precisare che in tali circostanze è auspicabile che il dipendente fissi appuntamento con la Polfer e l'azienda si impegnerà a liberarlo dall'attività lavorativa per quel lasso di tempo.

In riferimento al personale di scorta, abbiamo chiesto lo snellimento del form dedicato alle segnalazioni delle criticità riscontrate a bordo treno, oltre all'estensione della presenza dei vigilantes o di Fs Security nei momenti di controllo del materiale all'apertura/chiusura dei treni capo turno. Inoltre, abbiamo chiesto una maggiore attenzione alla corretta gestione della procedura di contatto/interfaccia delle strutture aziendali con l'agredito sia nell'immediatezza del fatto che nei giorni successivi.

Ricordiamo a tutti l'importanza del principio di autotutela: il personale che si trova in situazioni di potenziale pericolo può sospendere la propria attività, quale essa sia, avvisando la propria struttura di appartenenza o il proprio responsabile. In caso di aggressione, invece, ricordiamo a tutti il diritto alla tutela dell'infortunio se ne ricorrono i presupposti.